

Attività Parlamento europeo

di interesse agricolo

Anno 2012 — IV trimestre

Assemblea Plenaria

22-23 ottobre 2012

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria il 22-23 ottobre u.s. nella sede di Strasburgo, ha approvato, con emendamenti, le risoluzioni sul bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013 (relatore On.le La Via) e sul Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020 (relatori On.li Kalfin/Boge), documento quest'ultimo improntato principalmente ad assicurare le risorse finanziarie comunitarie per favorire la ricerca e la competitività.

Le suddette relazioni sono state votate a larga maggioranza, così come auspicato dai relatori, al fine di conferire un forte mandato all'istituzione parlamentare in sede di negoziati con il Consiglio, che si preannunciano particolarmente problematici.

1

Per la parte agricola, il Presidente On.le De Castro nel suo intervento ha ribadito con forza la posizione della COMAGRI sulla necessità che, prima della approvazione del pacchetto riguardante la riforma della PAC, sia definito il quadro finanziario con le reali dotazioni, al fine di scongiurare il pericolo di tagli in sede di approvazione delle prospettive finanziarie UE a lungo termine.

Con la risoluzione sul bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013, il Parlamento ha respinto i tagli proposti dal Consiglio (pari a 1,9 miliardi di euro), in aree come la ricerca, l'imprenditoria, le misure per l'occupazione, che gli europarlamentari sottolineano essere vitali per ridare slancio alla crescita. Il Parlamento Europeo propone quindi un livello di stanziamenti d'impegno pari a 151,15 miliardi di euro (+2,20% rispetto al 2012), mentre il livello dei pagamenti è fissato 137,89 miliardi di euro (+6,82% rispetto all'anno precedente). Il Parlamento ha inoltre respinto molti dei tagli proposti sulla PAC.

Il Commissario UE al bilancio, Janusz Lewandowski, ha accolto con favore il voto del Parlamento Europeo, auspicando che "il Consiglio riveda la propria posizione in materia di tagli al Bilancio dell'Unione".

Si evidenzia in proposito che il Trattato di Lisbona prevede una sola lettura della proposta di Bilancio della Commissione (anziché le consuete due per le questioni sottoposte a procedura

legislativa ordinaria), seguita immediatamente dalla procedura di conciliazione tra il Consiglio e il Parlamento europeo.

La plenaria del 23 ottobre ha altresì approvato le risoluzioni legislative sulla proposta di regolamento del Consiglio concernente le modalità e la procedura di messa a disposizione della risorsa propria basata sull'imposta sul valore aggiunto e sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio annuale dell'Unione.

Assemblea Plenaria

25-26 ottobre 2012

Il Parlamento europeo è tornato a riunirsi in seduta plenaria il 25-26 ottobre p.v. ([ordine del giorno navigabile](#)).

Nella circostanza è stata approvata la posizione in prima lettura sulla proposta di regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca.

2

Assemblea Plenaria

19-22 novembre 2012

Il Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria nei giorni 19-22 novembre 2012 ([odg](#)), ha approvato i seguenti *dossier* di interesse agricolo:

- “La politica di informazione e promozione dei prodotti agricoli: una strategia a forte valore aggiunto europeo per promuovere i sapori dell’Europa” (testo approvato senza emendamenti): Relazione On. José Bové;
- “Modifica delle concessioni per quanto concerne le carni di pollame trasformate, tra l’UE, il Brasile e la Thailandia”: Raccomandazione On. Vital Moreira ;
- “Accordo UE-Russia sulla gestione dei contingenti tariffari applicabili alle esportazioni di legname”: Raccomandazione On. Inese Vaidere.

E’ stata altresì approvato il pacchetto sulla Politica della pesca.

Per quanto riguarda la procedura di approvazione del Bilancio 2013, il Presidente del PE si è fatto portavoce della maggioranza dei parlamentari, chiedendo alla minoranza degli Stati membri che sta sostanzialmente bloccando l’accordo sul bilancio di mutare la propria posizione: infatti, il

rifiuto della minoranza di blocco di sostenere il bilancio rettificativo per il 2012 (concernente i pagamenti di attività fra cui la coesione e la ricerca per circa 9 miliardi di euro) ha comportato la recentissima rottura dei negoziati sul bilancio 2013. Visto lo stallo della situazione, la Commissione UE si vedrà costretta a presentare un nuovo progetto di bilancio per il 2013, per consentire la ripresa dei negoziati tra Parlamento e Consiglio, con l'obiettivo di arrivare all'approvazione di un accordo per la plenaria di metà dicembre.

Nel dibattito riguardante il quadro finanziario pluriennale la maggioranza dei gruppi politici ha concordato sulla necessità che l'UE si doti di un bilancio a lungo termine adeguato e flessibile per rafforzare la propria economia e il mercato del lavoro; ciò in vista del Consiglio europeo straordinario, dove si cercherà di raggiungere un accordo politico sul QFP per il periodo 2014-2020. Al riguardo si sono levate numerose voci critiche sui tagli proposti dal Consiglio rispetto al progetto presentato dalla Commissione UE.

Il Parlamento ha infine approvato a larga maggioranza il Progetto di bilancio rettificativo n.5/2012: mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE per lo stanziamento delle risorse a favore delle zone dell'Emilia Romagna colpite dal sisma.

Assemblea Plenaria

10-13 dicembre 2012

3

Il Parlamento europeo è tornato a riunirsi in seduta plenaria a Strasburgo ([ordine del giorno](#)) nei giorni 10-13 settembre 2012.

Nella circostanza è stata approvata una risoluzione sulla protezione degli animali durante il trasporto, relatore On.le Wojciechowski.

Sono stati approvati altresì la rettifica di bilancio 2012 e il bilancio UE per il 2013: tali approvazioni, avvenute sostanzialmente senza emendamenti, sono frutto dell'accordo interistituzionale intervenuto nel trilogico del 29 novembre u.s..

In particolare, sono stati stanziati 6 miliardi di euro per coprire parzialmente i pagamenti per il 2012, mentre per il 2013 sono previsti 132,8 miliardi di euro in pagamenti e 150,9 miliardi di euro in impegni di spesa; il citato accordo ha permesso, inoltre, di sbloccare i fondi per l'Emilia Romagna, colpita dai ben noti eventi sismici.

Commissione agricoltura e sviluppo rurale

11 ottobre 2012

Il giorno 11 ottobre 2012 , presso la sede del PE di Bruxelles, si è tenuta una riunione della Commissione agricoltura e sviluppo rurale, nel corso della quale sono stati trattati, fra l'altro, i seguenti punti all'[ordine del giorno](#):

- è stato approvato, con emendamenti, il progetto di relazione sulla protezione degli animali durante il trasporto (relatore On.le Wojciechowski);

- è stato approvato altresì il progetto di parere emendato sul piano d'azione di lotta ai crescenti rischi di resistenza antimicrobica - competente nel merito Commissione ENVI (relatore On.le Hausling);

- è continuata la discussione sul progetto di parere sulla proposta relativa al "Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione 2014-2020" (competente nel merito Commissione EMPL): il relatore, On.le Alves, ha ribadito le perplessità sull'impianto normativo presentato dalla Commissione UE, che mira a fornire un sostegno transitorio esteso agli agricoltori, per favorire l'adattamento a nuove situazioni di mercato derivanti dalla stipula di accordi commerciali con Paesi terzi (es. accordo UE/MERCOSUR); pertanto ha proposto di trasferire i fondi del FEG così individuati al bilancio della PAC, visto che il regolamento sul FEG non sarebbe in grado di rispondere adeguatamente alle rilevanti problematiche che scaturiscono dalla conclusione di tali accordi. I vari europarlamentari intervenuti al dibattito hanno in maggioranza accettato tale impostazione, seppur con alcune sfumature diverse, sottolineando che la stessa Commissione EMPL, competente nel merito, per quanto se ne sappia ha sposato di fatto una linea contraria agli interventi a favore degli agricoltori; la Commissione UE, presente al dibattito, ha preso atto della posizione contraria della COMAGRI al testo proposto, ma ha riaffermato sostanzialmente la propria posizione sulla necessità che il FEG, nella sua nuova struttura, ricomprenda anche gli agricoltori che affrontino situazioni di emergenza in conseguenza di conclusione dei citati accordi commerciali. La votazione sul parere dovrebbe avvenire nella prossima riunione della COMAGRI del 5/6 novembre p.v.;

- sono stati presentati i testi emendati dei 4 regolamenti base concernenti la riforma della PAC (finanziamento, sostegno allo sviluppo rurale, pagamenti diretti e OCM unica), in conseguenza del prossimo ingresso della Croazia nell'UE; si è sviluppato inoltre un dibattito su un'altra modifica, riguardante in particolare la proposta orizzontale sul finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC, volta a regolamentare la pubblicazione delle informazioni sui beneficiari dei finanziamenti PAC. La Commissione UE ha rammentato che tale modifica si è resa necessaria, anche alla luce di una recente pronuncia della Corte di Giustizia che, pur non contestando la legittimità del principio di trasparenza, ha richiesto dei paletti per garantire la privacy dei privati, pur beneficiari di aiuti pubblici. Le modifiche riguarderebbero soprattutto informazioni più dettagliate sulla tipologia di aiuto percepito e sulle misure cui è destinato, la necessità di garantire

un controllo pubblico sul sistema di finanziamento della PAC, senza peraltro andare ad incidere sui soggetti beneficiari di importi inferiori a soglie stabilite. Il relatore del progetto di relazione On.le La Via si è detto in disaccordo con la pubblicazione del nome e cognome del beneficiario, proponendo un sistema di codici identificativi; nel dibattito che ne è seguito si è constatata una certa discrepanza di opinioni fra gli europarlamenti, chi a favore di una maggiore trasparenza, chi di una maggiore tutela della privacy, pur con correttivi derivanti dalla elargizione di fondi comunitari;

- è stata infine presentata una nota informativa su "Gli ultimi sviluppi del disegno di legge in materia di agricoltura negli USA".

Commissione agricoltura e sviluppo rurale

5-6 novembre 2012

La COMAGRI si è riunita nei giorni 5-6 novembre 2012, presso la sede del PE di Bruxelles, per la trattazione dei seguenti punti all'[ordine del giorno](#):

- Non è stato approvato il parere sulla proposta presentata dalla Commissione UE sul "Fondo di adeguamento alla globalizzazione 2014-2020" (competente nel merito Commissione EMPL) - relatore On.le Alves: ciò è dipeso dalla presenza di perduranti contrasti fra i vari gruppi politici sull'opportunità di estendere o meno il FEG al settore agricolo. Infatti, a fronte della votazione di un primo emendamento che rigettava la proposta di escludere l'agricoltura dal meccanismo di finanziamento del FEG (peraltro a parità di voti, quindi a norma di regolamento bocciato), sono poi passati altri emendamenti sostanzialmente in contrasto con tale linea, per cui in sede di votazione finale il parere in esame è stato rigettato con ampia maggioranza e con numerosi astenuti;

- Per quanto riguarda le 4 proposte della Commissione UE sulla riforma della PAC, il Presidente On.le De Castro ha comunicato che le votazioni delle relazioni in sede di COMAGRI slitteranno alla riunione fissata il 23-24 gennaio 2013, al fine di consentirne la discussione e eventuale approvazione in sede di sessione plenaria nel mese di marzo 2013, cui seguiranno i triloghi formali con le altre Istituzioni. Lo slittamento si è reso necessario, vista la complessità delle discussioni per raggiungere soluzioni di compromesso fra i vari gruppi politici, che si sono comunque impegnati a formalizzare tali compromessi entro la metà di dicembre, per renderli disponibili in tutte le versioni linguistiche il prima possibile. Sui documenti si è svolta inoltre una discussione generale concernente gli aspetti più sensibili e dibattuti (presenti i rappresentanti della Commissione UE), fra cui si è inserita altresì la problematica sulla pubblicazione dei beneficiari della PAC, prevista nella relazione sul finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC ; la soluzione, prefigurata nella precedente riunione dal relatore On.le La Via con l'indicazione di un codice per ogni beneficiario, ha sollevato valutazioni contrastanti, mentre ha trovato una netta chiusura da parte della Commissione UE.

Si informa infine che sono stati aggiornati alla successiva riunione gli approfondimenti sui risultati dei triloghi per le misure a favore delle regioni ultraperiferiche e per le isole minori del Mar Egeo, mentre si è svolta la presentazione di uno studio sul tema "Misure UE per incoraggiare e sostenere i nuovi operatori".

Commissione agricoltura e sviluppo rurale

26 novembre 2012 e 3 dicembre 2012

Nelle due circostanze la Commissione agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo si è riunita a porte chiuse.